

SERVIZIO STAMPA

DEBUTTA A TORINO "RE UBU'" DI ALFRED JARRY

Il Teatro Stabile di Torino in collaborazione con il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia presenta:

Magda Mercatali e Ugo Gregoretti

in

RE UBU'

di Alfred Jarry

Traduzione di Gian Renzo Morteo

con

Alessandro Esposito, Pino Patti
e la compagnia di marionette
I Piccoli di Podrecca

regia di

Ugo Gregoretti e Franco Gervasio

scene di Carlo Giuliano
costumi di Ivan Stefanutti
musiche a cura di Paolo Terni

RE UBU' debutta al Teatro Carignano di Torino, mercoledì 30 novembre 1988, alle ore 20,45 (martedì 29 novembre, alle ore 20,45 - Serata riservata ad inviti).

Lo spettacolo, che fa parte della Stagione in Abbonamento del T.S.T., terminerà le sue repliche a Torino domenica 11 dicembre (feriali 20,45, festivi 15,30. Lunedì riposo).

L'UFFICIO STAMPA
DEL TEATRO STABILE TORINO

All. scheda dello spettacolo



*Siamo lieti di invitarla all'anteprima torinese dello spettacolo prodotto dal Teatro Stabile di Torino
in collaborazione con il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia,
che avrà luogo al Teatro Carignano, martedì 29 novembre 1988, alle ore 20.45.*

RE UBÙ

di Alfred Jarry - Traduzione di Gianrenzo Morleo

con

**MAGDA MERCATALI, UGO GREGORETTI
e I PICCOLI DI PODRECCA**

regia di

UGO GREGORETTI e FRANCO GERVASIO

Il Presidente
GIORGIO MONDINO

Il Direttore
UGO GREGORETTI

*Il presente invito è valido per due persone. Si prega cortesemente di dare conferma entro e non oltre venerdì 25 novembre 1988,
telefonando all'Ufficio Stampa del T.S.T. - 011/539707 int. 14*

SERVIZIO STAMPA

DEBUTTA AL TEATRO ALFIERI "LUNGO VIAGGIO VERSO LA NOTTE" DI EUGENE O'NEILL

Al Teatro Alfieri, martedì 29 novembre, alle ore 20,45, per la Stagione in Abbonamento del T.S.T., la Plexus T, organizzata da Lucio Ardenzi, presenta

Anna Proclemer Gabriele Ferzetti

con

Carlo Simoni Claudio Bigagli

in

LUNGO VIAGGIO VERSO LA NOTTE

di Eugene O'Neill

Traduzione di Masolino D'Amico

regia di Mario Missiroli

scene e costumi di Alberto Verso

musiche di Benedetto Ghiglia

Lo spettacolo terminerà le sue repliche a Torino domenica 11 dicembre (feriali ore 20,45, festivi 15,30. Lunedì riposo).

La lunga giornata della famiglia Tyrone presenta tutte le caratteristiche di un viaggio interiore, che ha inizio un mattino d'agosto nel soggiorno di casa. James Tyrone manifesta la sicurezza dell'attore di successo; sua moglie Mary appare tesa, nevrotica, tremante; dei figli, Jamie porta sul viso i segni della dissolutezza mentre Edmund è provato dalla tisi e dalle crisi nervose. La conversazione, apparentemente allegra nel tono, lascia trasparire le tensioni. La malattia di cui soffre Edmund è l'argomento che fa esplodere il contrasto tra Tyrone e Jamie; il figlio rinfaccia al padre la sua avarizia, che ha impedito di curare seriamente il fratello. Tyrone rigetta la colpa su Jamie, che con la sua vita disordinata è stato un cattivo esempio. Jamie ritiene il padre responsabile anche della situazione della madre, giunta ormai ad uno stadio avanzato di dipendenza dalla morfina. Poco prima del pranzo l'apparente equilibrio di Mary si spezza: emergono le ossessioni che la tormentano, la tristezza del suo passato, vissuto in alberghi di terz'ordine, seguendo il marito, il dolore per la perdita di un figlio in seguito a un contagio preso da Jamie, motivo dell'ostinato risentimento verso di lui.

./.

Sotto l'effetto della droga Mary confessa alla cameriera l'amore per il marito, nonostante i suoi difetti e il rimpianto di avere rinunciato al sogno di diventare suora e concertista. Quando Tyrone ed Edmund tornano con il responso definitivo sulla malattia di quest'ultimo, la donna si rifiuta di dar loro ascolto, rifugiandosi in un amaro delirio .

E' già notte; Edmund accusa il padre di avarizia. Tyrone aiutato dal whisky, confida al figlio che la sua sete di denaro è la conseguenza di un'infanzia di miseria che lo ha condizionato nelle scelte della sua carriera. Anche Edmund si lascia andare alla rievocazione nostalgica del passato, ricordando i suoi viaggi come marinaio nei Mari del Sud. Jamie torna ubriaco, reduce da bagordi; anch'egli propenso alla sincerità, dichiara al fratello di provare affetto e invidia per lui. La notte è fonda; ai fratelli si aggiunge il padre. Tutti, alla vista di Mary nuovamente in preda ai vaneggiamenti, restano in silenzio.

SERVIZIO STAMPA

A V V I S O I M P O R T A N T E

LA BIBLIOTECA DELLO STABILE CHIUDE PER LAVORI

Il Centro Studi del Teatro Stabile di Torino da lunedì 28 novembre chiude a tempo indeterminato il servizio al pubblico della biblioteca e degli archivi annessi. La chiusura si rende necessaria per consentire il completamento dei lavori di rifacimento dell'impianto di riscaldamento che interessano l'intero edificio di proprietà comunale.

Non è possibile programmare fin d'ora la data di riapertura perchè è anche in programma a breve scadenza il trasferimento del Centro Studi al piano superiore in locali attualmente in corso di ristrutturazione.

L'UFFICIO STAMPA
DEL TEATRO STABILE TORINO

SERVIZIO STAMPA

AVVISO IMPORTANTE

Su richiesta del Teatro di Genova, per cause tecniche, al Teatro Alfieri, viene annullata la recita prevista per martedì 13 dicembre 1988, alle ore 20,45, dello spettacolo IL VENTAGLIO di Carlo Goldoni, per la regia di Alfredo Arias.

Gli abbonati del T.S.T. già in possesso del biglietto, possono effettuare il cambio di serata alla biglietteria di Via Roma 49 (orario 9/18. Lunedì riposo).

L'UFFICIO STAMPA
DEL TEATRO STABILE TORINO